

LA STIRPE DEI BUSETTI DI RALLO

Delle cinque famiglie storiche originarie di Rallo ancora presenti in paese, i Busetti, rispetto ai Bentivoglio, ai Berti, ai Corradini e ai Valentini, escludendo da quest'ultimi i Basani, originari di Cremona, sono quelli che più meritano maggiore menzione.

Secondo lo storico di ultima generazione Paolo Odorizzi di Cles, i Busetti di Rallo sarebbero discendenti della nobile famiglia dei De Rallo. Leggendo i vari scritti dell'Odorizzi e collegando i diversi documenti dallo stesso visionati e pubblicati non è difficile desumere che siano i nobili Cristani, diramazione dei De Rallo unitamente ai Guarienti, il casato più vicino ai Busetti: non a caso troviamo con frequenza fra le fila di quest'ultimi il nome di Cristoforo, che altro non è che una derivazione del nome Cristofano, capostipite da cui trassero appunto il cognome i Cristani.

Il capostipite dei Busetti andrebbe individuato in quel Antonio di Rallo soprannominato "BUSETO", menzionato quale padre di Giovanni in una pergamena Thun del 1475; il cognome Busetti appare invece per la prima volta in un documento dell'archivio parrocchiale di Cles del 1494 dove si nomina il nipote del citato Busetto, Ser Antonio fu Giovanni Busetti da Rallo: in questi documenti assistiamo alla mutazione nell'identificazione di una famiglia, dal soprannome al cognome.

I Busetti originari di Rallo iniziarono ad espandersi verso la metà del 1400: dalla sede originaria di Rallo alcuni si trasferirono a Cles, Banco, Revò, Taio, Mezzolombardo, Trento e Verona.

Aiutati dalla copiosa documentazione pubblicata dall'Odorizzi si riesce, pur se con qualche difficoltà, a ricostruire la genealogia dei rami a noi più vicini e conosciuti, ovvero quelli di Croviana e Sanzenone, oggi estinti o trasferiti, e quelli di Rallo e Nalles ancora ben radicati nel loro territorio.

La dinastia di questi Busetti, famosi notai, avvocati, giudici, nonché banchieri, sarebbe iniziata proprio con il loro capostipite Busetto, individuato come Antonius notarius de Rallo, presente nel 1433 come testimone in un atto di compravendita in Cles.

Il figlio di Antonio Busetto, Giovanni, ebbe 5 figli: **il primo di nome Antonio, nato circa nel 1450**, di professione anche lui notaio a Rallo e giudice ordinario, prima del 1800 la sua linea scompare dal paese, **il secondo di nome Giacomo, nato circa nel 1452**, certamente il più apprezzato dei notai, padre di Cristoforo 1° notaio e giudice ordinario che intorno al 1530 stabilì la propria dimora a Croviana e padre di Michele 1° notaio di Rallo, **il terzo di nome Nicolò, nato circa nel 1454**, formò il ramo dei combattenti, con Leonardo morto in guerra in Fiandre ed il figlio di questi partecipante alla sollevazione del Portogallo ed alla guerra fiamminga verso la fine del 1500, **il quarto di nome Giovanni Battista nato circa nel 1458**, altro notaio a Rallo,

anche la sua linea scompare dal paese prima del 1800, infine **il quinto di nome Giovanni nato circa nel 1462**, trasferitosi da Rallo a Sanzenone verso la fine del 1400. Storicamente **il ramo di Croviana** è senz'altro il più importante. Cristoforo I°, il suo capostipite, lasciò Rallo intorno al 1530 per svolgere la professione di notaio in val di Sole; ebbe un figlio di nome Matteo, individuato come notaio di Rallo abitante a Croviana, la cui pietra tombale, recante la data 1570 e lo stemma di famiglia, si trova attualmente appoggiata al muro adiacente il campanile della chiesa di S.Vigilio di Ossana; il menzionare in atti notarili sia Rallo che Croviana sta ad indicare che le residenze, intese come poderi abitativi, vennero comunque mantenute da questi Busetti in entrambe le località. Matteo avrebbe avuto a sua volta due figli e 3 figlie. A differenza del secondo figlio, di nome Michele, e delle tre figlie Lucrezia, Maria e Barbara, che risultano nel registro dei battezzati della parrocchia di Malè (esistente dal 1553), da cui dipendeva Croviana, il primo figlio, **il poeta Cristoforo**, non trova menzione di nascita o di battesimo in alcun documento. Il poeta viene invece nominato per la prima volta quando interviene come padrino di battesimo sempre nei registri parrocchiali di Malè. I dati qui esposti indurrebbero dunque a pensare che il poeta Cristoforo fosse effettivamente nato, intorno al 1540, a Croviana e non a Rallo né a Sanzenone, come qualcuno asserisce.

Risulta poi che nel 1579 il poeta Cristoforo ottenne per la propria dimora di Croviana il titolo di feudo vescovile trentino. Doveroso ricordare che le tre conferme del diploma di nobiltà ai Busetti vennero loro conferite tutte in seno a questo ramo e tutte ricevute dagli Asburgo di Vienna: la prima rilasciata a seguito della guerra rustica del 1525 da Carlo V° alla famiglia Busetti in virtù dei meriti in quell'occasione conseguiti da Cristoforo I° unitamente al figlio Matteo, la seconda concessa a Vienna da Massimiliano II° il 24 ottobre 1567 al notaio-poeta Cristoforo, diventato consigliere dell'arciduca Carlo, e la terza nel 1592 dall'imperatore Rodolfo II°.

Il ramo di Sanzenone si formò quando Giovanni vi si trasferì da Rallo verso la fine del 1400, presso la vecchia residenza del nonno materno Matteo Pasino, situata nel vecchio ed unico agglomerato storico del paese. Successivamente i figli e nipoti di Giovanni presero la dimora presso il rinomato Palazzo Busetti, fatto erigere nel 1456 dal nominato antenato Matteo Pasino, costruzione rinascimentale, per l'epoca senza paragoni e precedenti in valle. Questa dimora venne resa disponibile dai parenti di Sanzenone allo studente universitario poeta Cristoforo, quale luogo più vicino, familiare e moderno nel quale trascorrere i periodi legati alla impegnativa frequenza scolastica di Padova, rispetto alle vecchie dimore sia di Rallo che di Croviana.

L'unico documento rinvenuto che accosta il poeta al paese di Sanzenone è appunto quello relativo agli studenti trentini nelle università italiane, in cui nel 1563 si trascrive

che il poeta di San Zeno (inteso certamente come Sanzenone) risulta iscritto al dottorato in legge di Padova.

A Sanzenone dei Busetti rimane ancora il palazzo a loro intitolato, mentre gli ultimi loro componenti si sono estinti o trasferiti nella seconda metà del 1800; a Trento oggi esiste una loro diramazione composta dagli avvocati Michele e Giulio.

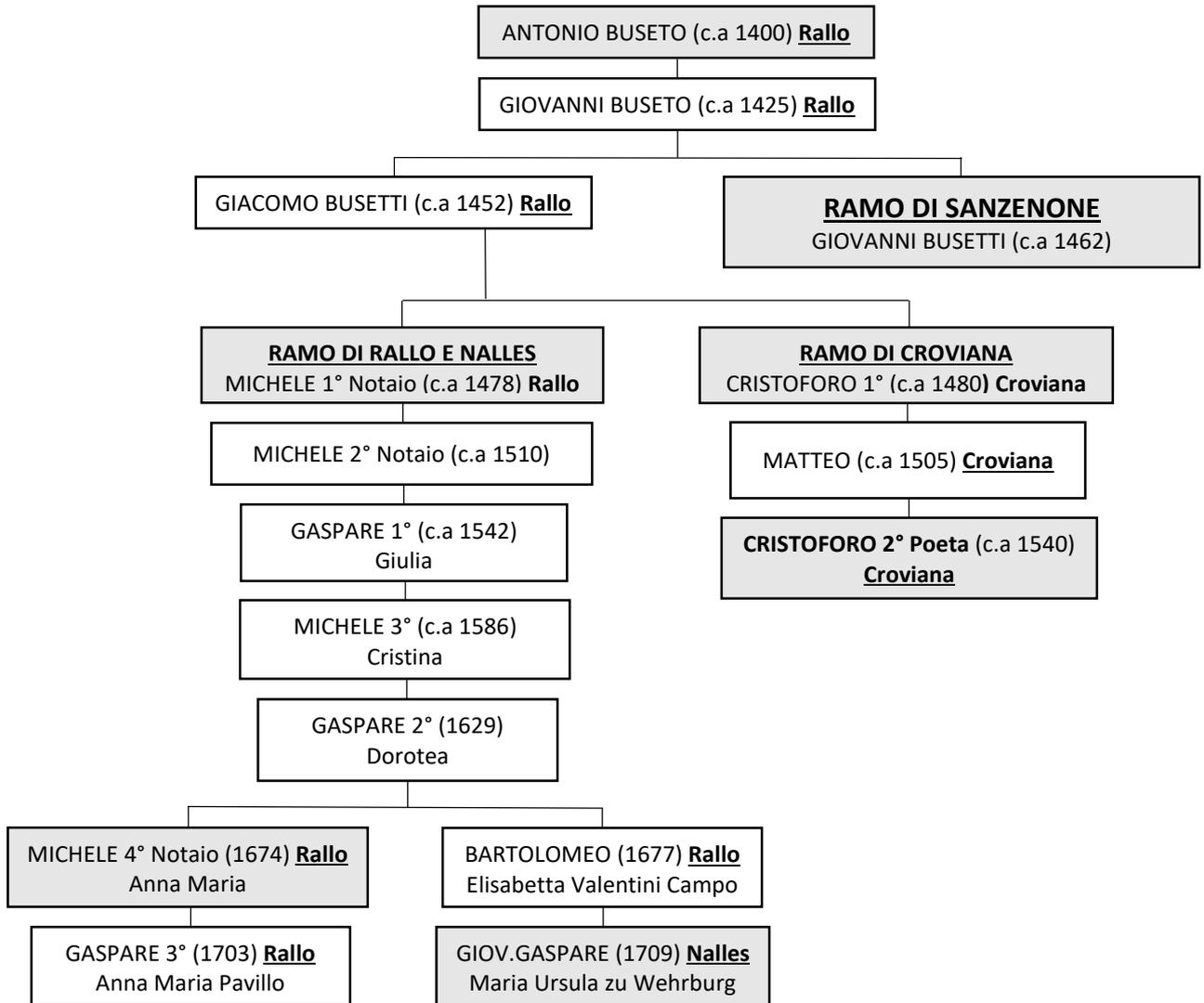
Se a Croviana e a Sanzenone da tempo non dimorano più dei Busetti, **a Rallo, loro paese di origine**, continuano invece tutt'oggi a prosperare, così come nella diramazione di **Nalles** in Alto Adige. Per scoprire la discendenza di questi due rami si è reso necessario trovare un collegamento fra i nominativi riportati nell'albero genealogico disegnato con cura dal maestro Corradini Davide dei Padri negli anni settanta del secolo scorso, provenienti dai registri parrocchiali della Pieve di Tassullo che partono dal 1600, e i nominativi presenti in atti notarili e altri documenti antecedenti a tale data, rilevabili all'interno delle pubblicazioni "La Val di Non volume I° e La Val di Non volume II°" a cura di Paolo Odorizzi, consultabili on line nel sito creato da Paolo Inama "Storia di Dermulo in Trentino", "Pagine di storia locale".

Alla base del ramo dei Busetti oggi presenti sia a Rallo che a Nalles, all'interno dell'albero del maestro Davide, troviamo Gaspare nato nel 1629, il cui padre si chiamava Michele; in successione troviamo poi altro Michele nato nel 1674 e altro Gaspare nato nel 1703. Questa ripetizione di nomi fra nonno e nipote, ancora oggi in uso, la troviamo anche nei volumi dell'Odorizzi, sia nel ramo di Sanzenone, fra alcuni atti notarili e in un'investitura del Feudo del paese del 1693, che nel ramo di Rallo del notaio Giacomo, secondo figlio di Giovanni Busetto, all'interno di alcuni atti notarili.

Dopo avere esaminato con attenzione quanto contenuto nei primi registri dei nati della Pieve di Tassullo, che partono dal 1601, consultabili presso l'Archivio Diocesano di Trento, per scoprire se esistono oltre ai nomi di Gaspare e Michele altre particolarità, è stato evidenziato che il Gaspare 2° nato nel 1629 era di Rallo e non di Sanzenone ed andava quindi ricostruita la genealogia, attraverso vari atti notarili rilevati dall'Odorizzi, con gli altri Michele e Gaspare precedentemente vissuti a Rallo, arrivando fino al capostipite Michele 1° nato circa nel 1478. Il nome di questo Michele lo rileviamo per la prima volta nell'inventario dell'archivio storico della parrocchia di Tassullo, visionabile anche on line, dove al paragrafo 14 b.1 viene riportato un atto di compravendita di un vigneto in località Tamaz, redatto in lingua latina in Campo Tassullo il 6 dicembre 1511 dal notaio Michele di Giacomo Busetti di Rallo.

Doveroso menzionare che il titolo nobiliare ai Busetti venne insignito proprio a questo Giacomo, servitore egregio della casa d'Austria, per la partecipazione alle guerre contro francesi, veneziani e svizzeri e venne rilasciato dall'imperatore Massimiliano 1° d'Asburgo il 2 giugno 1502.

ALBERO PRIMARIO



ALBERO RAMO DI RALLO

